

# NOTIZIARIO

DELLA

## UNIONE BOLOGNESE *NATURALISTI*

Affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura



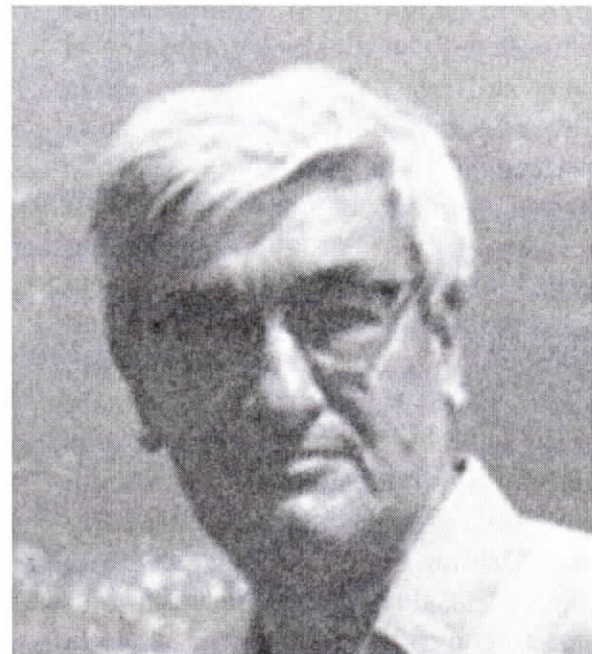
BIMESTRALE

Anno 42 - N. 1-3 - GENNAIO-GIUGNO 2014

### EDITORIALE

Cari amici

della Unione Bolognese Naturalisti, vi ringrazio per avermi voluto eleggere presidente di questa antica e gloriosa Unione fondata 64 anni fa da Alessandro Ghigi e da altre figure di rilievo nella storia della città e della Università di Bologna, personalità che hanno anche lasciato un segno nella scienza e nella cultura italiane. I presidenti che si sono succeduti nel tempo, fra i quali docenti e amici di lunga data come i compianti Enrico Vannini, Anna Stagni e Leo Raunich e più di recente Francesco Corbetta, Carlo Cencini, Paolo Mengoli, Anna Letizia Zanotti e Laurita Boni, hanno saputo conservare e consolidare nel tempo l'eredità di quell'impegno culturale e protezionistico che fu inconfondibile impronta dei Maestri dell'origine,



e che anche per me adolescente, rappresentò il richiamo più forte verso l'Ateneo di Bologna.

È per me un onore, quindi, questa nomina, che senza alcuna retorica prendo senz'altro come un onere: per me una responsabilità importante fra altri compiti che in passato ho sostenuto. Ringrazio chi ha accettato di entrare nel direttivo e in modo particolare, di nuovo, Laurita e Carlo, che avendo già rivestito la carica più prestigiosa non hanno disdegnato di continuare a impegnarsi nel servizio associativo; ma anche Luigi Rossi, Roberto Barbieri, Sandro Poli, professori dell'Ateneo fra i più impegnati nel campo della ricerca scientifica e della didattica veramente "frontale", quella che si svolge nel contatto diretto con gli studenti. E Giancarlo Marconi e Sergio Piva, che hanno voluto rafforzare e innovare con le proprie capacità i quadri della nostra Unione. Daniela Minelli, Nadia Brighetti e Desy Fia facevano già parte del precedente direttivo e non hanno fatto mancare la propria amichevole disponibilità, mentre per forza di statuto ne sono usciti - ma certo non per allontanarsi - persone assai attive nell'Unione come Salvatore Caiazzo, Guido Gardini, Antonella Iacoviello, Paolo Mengoli, Giovanna Pezzi, Anna Zanotti (già segretario generale e tesoriere). Un team di tutto riguardo quello attuale, col quale sono certo che ci sarà fattiva collaborazione. Grazie al precedente direttivo la situazione dell'UBN quale l'abbiamo rilevata, accingendoci al nuovo mandato, è piuttosto buona: i Soci sono tuttora numerosi, i bilanci in ordine (e pubblici), non ci sono spese superflue, la rivista "Natura e Montagna" è vitale e in ottime mani, gli approcci multimediali

sono interessanti, la qualità media delle conferenze è alta e i giovani si sono riavvicinati ai nostri appuntamenti.

E tuttavia è chiaro che questo presidente e questo direttivo non sono stati eletti per "tirare a campare", se mi si passa l'espressione (che di per sé richiama un noto personaggio politico, con tutte le implicazioni del caso). Siamo stati eletti per portare degli elementi di novità in un'Unione che risente anch'essa di trend negativi che toccano un po' tutte le tradizionali associazioni culturali, molte fra le istanze che hanno inteso interpretare la società civile e in particolare quelle che si muovono nell'area della scienza, della tutela dei monumenti e dell'ambiente, della conservazione della Natura. Queste associazioni rappresentano in molti casi delle élites d'intellettuali, insegnanti, pensionati, professionisti spesso in età matura, mentre a esse oggi aderiscono meno giovani, meno lavoratori dipendenti, soprattutto meno studenti. Senza tentare impossibili analisi sociologiche, credo che la responsabilità di questo stato di cose non stia solo nella crisi economica, che certo tocca innanzitutto queste ultime categorie: dietro c'è molto altro. Credo, per esempio, che al fenomeno indicato concorra anche la scarsa fiducia di molti nell'avvenire e nella stessa possibilità di portare col proprio impegno rimedi concreti ai guai del tempo

presente. Che, sappiamo, sono tanti e in crescita, specialmente in campo ambientale. Ma la pura protesta non è, come usa dire e come ora ripeto - scherzosamente. e lamarckianamente! - "nel DNA" dell'Unione. L'Unione fa cultura, diffonde la scienza e fa sue meditate proposte. Su questa linea generale ci si può ritrovare tutti insieme, docenti, lavoratori e studenti.

Proprio per questo sono certo che il nostro compito per questo biennio sia quello di avviare un cammino di revisione di quanto ci è stato dato, a cominciare da agevolazioni all'avvicinamento di forze giovani, a nuove iniziative associative, alla visibilità dell'Unione e alla presenza nei media, al miglioramento e all'uso del sito web, del blog e delle tecniche connesse, fino a innovazioni nella stessa rivista. Ma non sono per nulla cose scontate. Mi si consenta di non tracciare un programma particolareggiato per questo biennio 2014-2015: è molto meglio verificare ciò che può realisticamente essere fatto, poi tradurre le idee in passi concreti via via che le singole azioni siano state discusse e approvate dagli Organi. In ogni caso: forza Unione Bolognese Naturalisti! La tua missione e la tua testimonianza sono preziose, anche oggi e sempre più, per la nostra Società.

Paolo Pupillo  
gennaio 2014



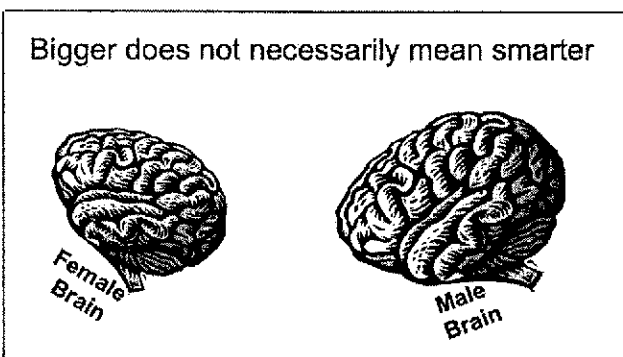
Una foto della vecchia e gloriosa guardia dell'Unione Bolognese Naturalisti

## CALENDARIO CONFERENZE E MOSTRE

### Primavera 2014

*Le conferenze e gli eventi di norma si tengono il mercoledì alle ore 18 in Aula Ghigi, via S. Giacomo 9, Università di Bologna, (salvo diversa indicazione).*

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO, ore 18, il Prof. **Antonio Contestabile**, docente di Fisiologia, Università di Bologna, parlerà sul tema **“Sesso e cervello: in cosa è diverso il cervello maschile da quello femminile?”**.



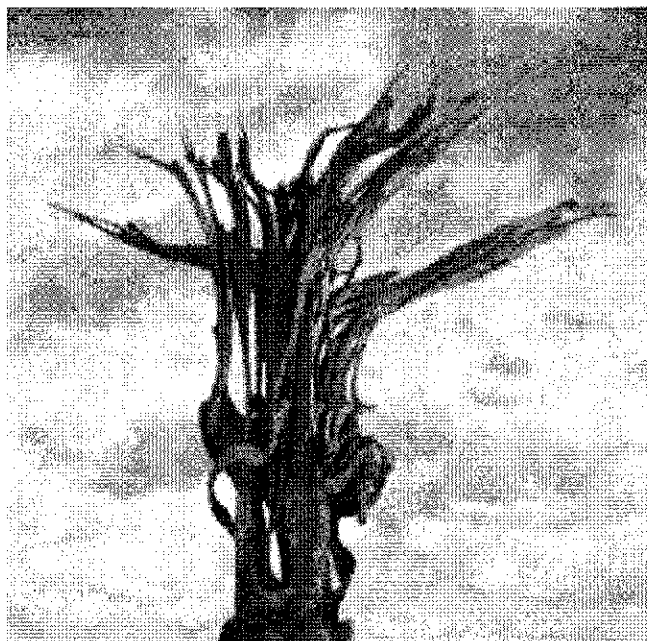
MERCOLEDÌ 5 MARZO, ore 18, presentazione del volume a cura di C. Cencini e F. Corbetta **“Il manuale del bravo conservatore. Saggi di Ecologia applicata”**, Edagricole, 2013. Interverranno i Proff. **Paolo Pupillo**, **Maria Luisa Dindo**, **Luigi Marchetti**, **Francesco Zaccanti** e **Carlo Cencini**.



MERCOLEDÌ 12 MARZO, ore 17, inaugurazione della mostra fotografica **“La valle del fuoco”** a cura di **Daniele Bottau**, ingegnere e naturalista, presso i Musei di Anatomia comparata e di Zoologia, via Selmi 3, Università di Bologna. Alle ore 18, seguirà la presentazione in Aula Ghigi.



VENERDÌ 14 MARZO, ore 18, **Achille Ghidini**, ingegnere e scultore, parlerà sul tema **“L'arte dalle piante”**. Introduce il Prof. **Paolo Pupillo**, presenta il Dott. **Alberto Ponti Sgargi**.



MERCOLEDÌ 19 MARZO, ore 18, il Dott. **Giancarlo Marconi**, ricercatore al CNR di Bologna parlerà sul tema **“Oasi di biodiversità floristica in Pianura Padana”**.

MERCOLEDI' 26 MARZO, ore 18, il Dott. **Luigi Buccelletti**, odontoiatra e astrofilo, parlerà sul tema "Un dentista vi farà vedere le stelle".



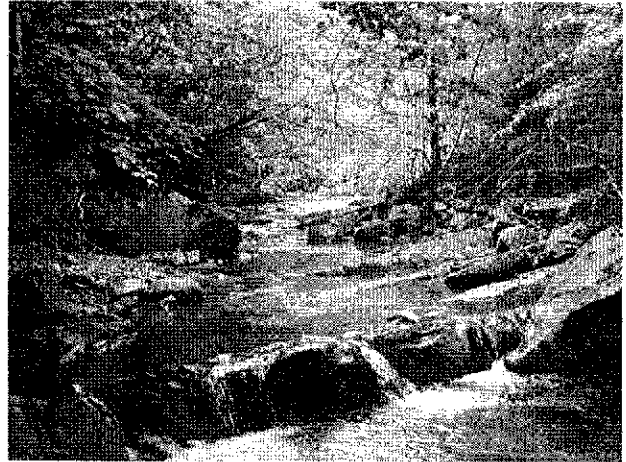
MERCOLEDI' 2 APRILE, ore 18, il Prof. **Mauro Mandrioli**, docente di Genetica, Università di Modena e Reggio Emilia, parlerà sul tema "L'evoluzione della bellezza".

MERCOLEDI' 9 APRILE, ore 18, il Prof. **Alessandro Poli**, docente di Fisiologia, Università di Bologna, parlerà sul tema "Come gli animali rispondono alle condizioni estreme".

MERCOLEDI' 7 MAGGIO, ore 18, la Dott.ssa **Jadranka Bentini**, già soprintendente alle Belle Arti e direttore della Pinacoteca Nazionale di Bologna parlerà sul tema "Giardini di natura giardini dell'anima - Pittura e illustrazione".



MERCOLEDI' 14 MAGGIO, ore 18, il Dott. **Giovanni Rossi**, zoologo, Università di Bologna, parlerà sul tema "Le popolazioni ittiche delle acque interne dell'Emilia Romagna; condizioni naturali e alterazioni antropiche".



MERCOLEDI' 21 MAGGIO, ore 18, il Prof. **Carlo Cencini**, docente di Geografia, Università di Bologna, parlerà sul tema "Andar per Ande: natura e cultura degli altopiani tra Perù e Bolivia".



MERCOLEDI' 28 MAGGIO, ore 18, il Prof. **Gabriele Zanini** dell'ENEA di Bologna, parlerà sul tema "La qualità dell'aria in Italia. Stato, tendenze e ruolo delle principali sorgenti d'inquinamento atmosferico".

GIUGNO (data da destinarsi): a cura della Prof.ssa **Alessandra Scagliarini**, Accademia delle Belle Arti di Bologna saranno organizzate: "Mostra di disegni di insetti" presso il Museo di Zoologia; "Mostra di disegni di animali fantastici" presso il Museo di Anatomia comparata.

## ESCURSIONI E GITE

### Primavera 2014

SABATO 29 MARZO 2014: Gita sociale a Trento con visita guidata al nuovo **Museo delle Scienze MUSE**

Costo complessivo € 80 a persona. Il viaggio è limitato a 30 partecipanti, si prega di prenotarsi al più presto tramite [contatti@naturalisti-ubn.it](mailto:contatti@naturalisti-ubn.it) o per telefono (335 7793752)

#### Programma:

- Ore 8: ritrovo e partenza dalla Stazione delle Autocorriere di Bologna;
- Trasferimento Bologna - Trento, arrivo previsto alle ore 10:20;
- Ore 10:30-13: visita guidata al Museo delle Scienze MuSe, progettato dall'arch. Renzo Piano e aperto nel 2013 (presentazioni delle Alpi); la visita alla serra tropicale e la visione del programma sulla Biodiversità

sono scelte individuali; saluto del direttore del MuSe;

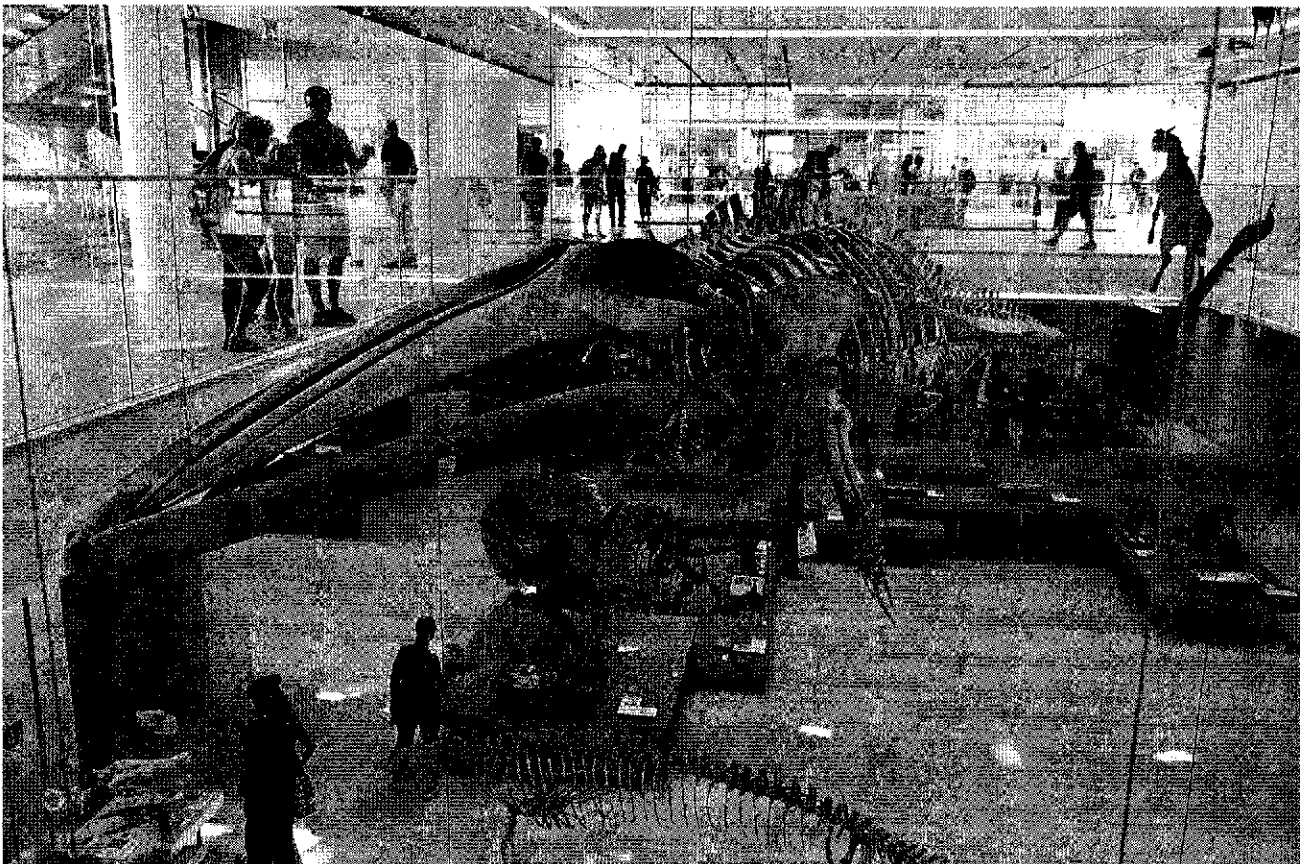
- Ore 13:30-15:15: pranzo all'Antica Trattoria ai Due Mori, presso il Castello del Buon Consiglio;
- Ore 15.30-16.30: visita con audio alla Torre dell'Aquila (ciclo di affreschi quattrocenteschi, i Mesi) e giro nel Castello;
- Ritorno a Bologna previsto per le ore 19 circa.

SABATO 3 MAGGIO dalle ore 10 alle 13: Camminata nel **Parco di Monteveglio** con visita alla Abbazia (e pranzo eventuale).

Il programma dettagliato sarà inviato per mail.

SABATO 17 MAGGIO, dalle ORE 10 alle 13: Camminata nel **Parco dei Gessi Bolognesi** tra la Dolina della Spipola e la Croara (S. Lazzaro di Savena) ed eventuale visita del Museo della preistoria Luigi Donini a San Lazzaro (e pranzo eventuale).

Il programma dettagliato sarà inviato per mail.



Una veduta del piano terra del MUSE, il Museo delle Scienze di Trento



## PRO NATURA INFORMA

a cura di Nadia Bernardini Brighetti

### STOP ALL'USO DEI SACCHETTI DI PLASTICA

Si è stimato che nel 2010 siano stati immessi nel mercato dell'Unione Europea 98,6 miliardi di sacchetti di plastica in materiale leggero.

Il successo commerciale e il conseguente uso massivo delle buste di plastica e da ricercarsi sicuramente nel loro limitato peso e nella resistenza al degrado. Caratteristiche, queste, che si stanno ritorcendo pesantemente contro gli stessi consumatori. Molti miliardi/anno di *shopping bags*, dopo essere state usate verosimilmente una sola volta, divengono rifiuti, con impatto ambientale davvero negativo.

In gran parte malauguratamente sfuggono alla raccolta e alla gestione dell'immondizia e di conseguenza si accumulano nell'ambiente, dove possono resistere, spesso sotto forma di micro particelle, anche centinaia di anni.

È noto che i mari europei sono divenuti degli immani ricettacoli di rifiuti e la plastica la fa da padrona persistendo per secoli e divenendo così una vera calamità per la sopravvivenza degli ecosistemi di questi ambienti, per i pesci e gli uccelli.

La Commissione Europea, preso atto di questo incombente problema ambientale, nel novembre scorso, con una proposta di legge, ha imposto agli Stati Membri la riduzione dell'uso di sacchetti di plastica in materiale leggero.

Ogni nazione potrà realizzare quest'obiettivo nei modi che riterrà più opportuni: ad esempio, imponendo un costo ai consumatori, o vietandone l'utilizzo a determinate condizioni. Alcuni Stati europei hanno già adottato efficaci provvedimenti, riuscendo nell'intento di limitare drasticamente l'uso delle borse di plastica: se in Polonia, Portogallo e Slovacchia il consumo pro capite annuo è di 466 sacchetti, in Danimarca si sono raggiunti virtuosamente valori di 4.

L'Italia si attesta su valori intermedi: 181 borse annue.

### LA CARTA UNIVERSALE DEI DIRITTI DELLA TERRA COLTIVATA

Fertilità, Dignità, Integrità, Naturalità sono i solidi pilastri su cui poggia la Carta Universale dei Diritti della Terra Coltivata.

Stilato dopo due anni d'intensa ricerca, questo documento è stato presentato a Milano nell'ambito della prima edizione dell'European Socialing Forum e si propone di salvaguardare l'agricoltura a livello nazionale e internazionale.

La "Carta", che idealmente si ricollega alla Carta Universale dei Diritti dell'Uomo e alla Carta della Terra, è una delle proposte del Forum per Expo 2015 e proprio durante questa manifestazione di respiro internazionale potrà avere il riconoscimento formale delle maggiori associazioni agricole, ambientaliste e naturaliste del mondo.

Un secondo e impegnativo passo del percorso intrapreso potrà essere la fondazione, a Milano, del Palazzo della Terra Coltivata, la Banca dei Semi ed il Tribunale internazionale che conferirà alla città il prestigioso ruolo di capitale mondiale della tutela della terra coltivata.

L'Italia ora ha un deficit di suolo agricolo di quasi 49 milioni di ettari: per coprire l'intero fabbisogno alimentare della sua popolazione



necessiterebbe di una superficie coltivata di 61 milioni di ettari.

In altri termini, si consuma più di quanto il terreno destinato all'agricoltura sia in grado di produrre; infatti, si ricava solo l'80-85% delle risorse alimentari necessarie, coprendo quindi il fabbisogno di tre italiani su quattro.

Per fornire solo qualche dato significativo, il deficit di suolo agricolo comporta la produzione di appena il 34% di zucchero richiesto, il 69% di patate, il 72% di carni ed il 64% di latte.

Sovrabbondante invece la coltivazione di riso (274%), frutta fresca (126%) e ortaggi(103%).

Negli ultimi 40 anni il suolo agricolo è diminuito di 5 milioni di ettari, passando da quasi 18 a poco meno di 13: un'area complessiva pari a Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna.

Le cause della perdita di superficie coltivata sono da ricercarsi principalmente nell'abbandono dell'agricoltura e nella cementificazione selvaggia di gran parte dei campi.

Dagli anni '70 a oggi si è ridotta del 28% la superficie a seminativi, arboreti, colture permanenti, prati e pascoli. E' proprio dai seminativi e dai prati permanenti che si ricavano i prodotti utili per la produzione degli alimenti base degli italiani: pane, pasta, riso, verdure, carne e latte.

Benvenuto European Socialing Forum!



## 2013: ANNO EUROPEO DELL'ARIA... E INQUINANTI

L'Unione Europea, lo scorso anno, ha elaborato opportune strategie per migliorare la qualità dell'aria che noi cittadini comunitari respiriamo, promuovendo il 2013 ad Anno Europeo dell'Aria.

Sono fin troppo noti gli inquinanti che ammorbano l'ambiente atmosferico: sostanze provenienti da gas di scarico degli autoveicoli, dalle emissioni degli impianti di riscaldamento e industriali e dalle centrali termiche.

Un lungo e complesso studio epidemiologico, EpiAir, ha sondato e monitorato i "cieli" di molte città italiane, per definirne più puntualmente di quanto fosse già noto, se e quali sostanze presenti siano patologiche per l'uomo.

La ricerca, articolata in due periodi successivi, dal 2001 al 2010, si è incentrata sugli effetti a breve termine di varie sostanze, in particolare del biossido di azoto, ozono e polveri sottili.

Negli anni '80 si riteneva che fumatori e quanti erano esposti a inquinanti in ambienti di lavoro (vedi il tragico capitolo relativo all'amianto) fossero facilmente soggetti ad affezioni, anche gravi, delle vie respiratorie.

Gli studi epidemiologici recenti hanno dimostrato, invece, che gli inquinanti atmosferici colpiscono indiscriminatamente la popolazione causando serie patologie di ordine pneumonico.

L'Italia ha raggiunto uno dei tassi di motorizzazione più elevati del mondo. Primato non invidiabile conquistato nel corso degli ultimi 10 anni per un accrescimento del parco veicolare del 19%.

Si è verificato in tal modo un crescente e preoccupante aumento nell'atmosfera d'inquinanti derivanti dal traffico, quali biossido di azoto ed ozono.

Quest'ultimo, se nella stratosfera esplica una funzione protettiva nei confronti dei raggi UV, nella fascia più bassa dell'atmosfera, dove si forma per reazione di composti quali ossido di azoto e raggi solari, è risultato un inquinante fotochimico con effetti irritanti sull'apparato respiratorio.

Le polveri inalabili, cioè le particelle sospese nell'aria con diametro pari o inferiore a 10 micron (PM10), man mano diminuiscono di dimensione, sfuggono sempre più ai meccanismi purificatori dell'aria inalata di cui sono dotate le vie aeree superiori e penetrano così più profondamente nel parenchima polmonare.

Il particolato atmosferico con diametro minore o uguale a 2,5 micron, costituente le polveri sottili, giunge addirittura fino ai bronchioli terminali, causandovi danni talora irreparabili.

L'IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ritiene che esistano sufficienti prove per annoverare le polveri sottili fra gli inquinanti cancerogeni.

Non meno patogeni sono ritenuti i tristemente noti idrocarburi policiclici aromatici (IPA) derivanti dalla combustione incompleta di sostanze organiche e presenti nei gas di scarico dei motori diesel e nel catrame del fumo di tabacco.

## ANIMALI: TUTELA E CONVIVENZA CON I CITTADINI

Risale a qualche mese fa l'incontro, a Roma, fra l'Associazione nazionale Comuni Italiani e la Federazione italiana Associazioni diritti animali e ambiente.

Tema in discussione la tutela degli animali di affezione e la loro convivenza con i cittadini.

Si è giunti a sottoscrivere, in quell'occasione, un regolamento-tipo che disciplina la detenzione di animali domestici, il loro libero accesso ai luoghi pubblici, alle spiagge, ai mezzi di trasporto cittadini e il comportamento di proprietari di animali esotici.

E' un documento stilato all'insegna del non proibizionismo, che rompe quindi con il rigido atteggiamento del passato, anche recente, ed è volto a migliorare la qualità del rapporto animale- uomo- ambiente.

I virtuosi Comuni aderenti a questo accordo-quadro si impegnano a promuovere le norme

comportamentali in esso contenute, ad aprire un ufficio dei diritti degli animali, a coltivare rapporti sinergici con le Associazioni animaliste locali e , auspicabilmente, ad affrontare il problema del randagismo.

Alla base di questo impegno, sta il riconoscimento del valore sociale insito nella convivenza fra uomo e animali domestici: sarebbe augurabile, pertanto, che i Comuni promuovessero anche il rispetto per gli animali presso i bambini, fin dalle scuole materne ed elementari, inserendo corsi educativi nel loro iter scolastico.

Si sono decise anche norme di comportamento ben precise per i proprietari; doveri, responsabilità ed eventuali divieti per instaurare un legame profondo col proprio animale, nel rispetto totale degli altri cittadini e dell'ambiente.

Si dovrà custodirlo al meglio, vigilare attentamente onde evitare danni a terzi o aggressioni che spesso sfociano in veri e propri drammi, controllarne la riproduzione, non costringerlo alla catena, non lasciarlo perennemente solo o degradarlo a mezzo per l'accattonaggio. Infine non offrire animali come omaggi o premi, alla stregua di oggetti.

I Comuni dovranno perentoriamente vietare ai proprietari l'esposizione al pubblico di animali domestici o selvatici e il loro utilizzo per spettacoli pubblici o privati con o senza scopo di lucro.







**L'ATTIVITA' DELL'U.B.N.  
(2° semestre 2013)  
a cura di Antonella Iacoviello**

Cari Soci,  
ecco il resoconto dell'attività UBN del secondo semestre 2013.

Le Conferenze sono state molto interessanti, i relatori eccellenti e il pubblico numeroso, anche grazie all'operosità di alcuni Docenti che hanno sensibilizzato gli studenti, infatti ora abbiamo giovani alle conferenze ma persiste l'assenza dei Soci...

**CONFERENZE:**

9 ottobre: Michael Rohde e Massimo de Vico Fallani, presentazione del volume "La cura dei giardini storici. Teoria e prassi";

16 ottobre: Prof. Fausto Tinti e Dott. Agostino Leone, "Gli squali bianchi";

23 ottobre: Prof. Alessandro Poli, "Il sesto senso";

6 novembre: Prof. Danilo Mainardi e Remo Ceserani: presentazione del libro: "L'uomo, i libri e altri animali. Dialogo tre un etologo e un letterato";

15 novembre: Mini-convegno "Parliamo un po' di mare", Proff. Stefano Goffredo, Nadia Pinardi e Susanna Zerbini;

20 novembre, Dott. Roberto Diolaiti, "Il sistema del verde del Comune di Bologna: strumenti di gestione e conservazione della natura sulle aree periurbane;

4 dicembre Prof. Franco Pedrotti, "La foresta di Bialowieza (Polonia);

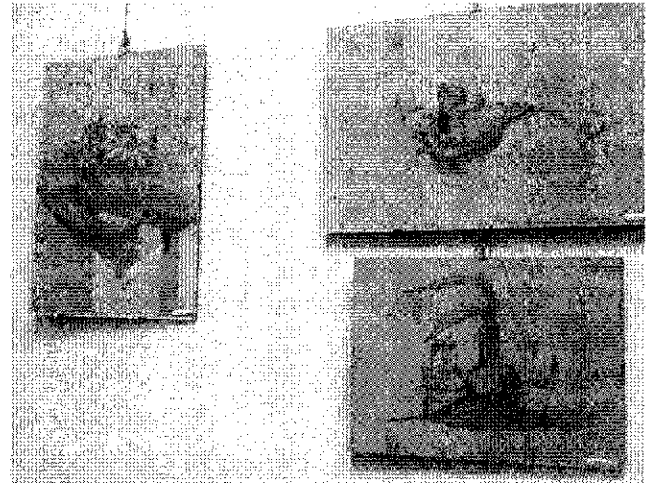
6 dicembre Ing. Daniele Bottau, Proff. Daniela Minelli e Bruno Sabelli: presentazione della Mostra fotografica "Aspetti Naturalistici della Corsica, l'Ile de Beauté".

**MOSTRE:**

Come anticipato nel precedente Notiziario, abbiamo avuto la possibilità di esporre presso il Museo dell'Erbario, in Orto Botanico, i lavori delle allieve del 9° e 10° Corso di Disegno dal

vero, condotti dai Docenti, Prof. Umberto Catalano e Prof.ssa Daniela Cristini.

La mostra, inaugurata il giorno 16 ottobre, (vedi foto) ha riunito allievi e Soci UBN in un momento di serena convivialità, rallegrato dal bel tempo e da un generoso buffet.



La seconda mostra del semestre, ancora aperta fino a fine febbraio, è quella presentata in Aula Ghigi il giorno 6 dicembre. Le splendide foto di Daniel Bottau, Daniela Minelli e Bruno Sabelli sono esposte presso il Museo di Zoologia e di Anatomia Comparata.

Infine, come sapete, si è rinnovato il Consiglio Direttivo della nostra Associazione. Il nuovo Consiglio è ricco di personalità, idee, e, soprattutto, di tanta volontà di dare ancora più forza e valore all'attività all'Unione Bolognese Naturalisti. Auguro un buon lavoro a tutti

Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto:

<b>Paolo Pupillo</b>	Presidente
<b>Laurita Boni</b>	Vice Presidente
<b>Roberto Barbieri</b>	
<b>Nadia Bernardini Brighetti</b>	Segretario Tesoriere
<b>Carlo Cencini</b>	
<b>Desirée Fia</b>	
<b>Giancarlo Marconi</b>	
<b>Daniela Minelli</b>	Coordinatrice di Segreteria
<b>Sergio Piva</b>	
<b>Sandro Poli</b>	
<b>Luigi Maria Rossi</b>	

Auguro un buon lavoro a tutti

Antonella Iacoviello

## LA SCOMPARSA DEL PROF. GIORGIO GIACOMELLI

Il 30 gennaio 2014 è morto a Bologna il professor Giorgio Maria Giacomelli, fisico delle particelle di fama internazionale. Giacomelli, nato a Cagli (Pesaro) nel 1931 è stato professore di fisica presso l'Università di Padova e presso l'Università di Bologna dove era stato nominato professore emerito; ha diretto l'Istituto di Fisica (1975-82) e poi il Dipartimento di Fisica (1983-88) dell'Università di Bologna. Il suo impegno scientifico si è concentrato sullo studio sperimentale della fisica delle particelle elementari, è stato membro di numerosi comitati scientifici nazionali e internazionali e ha svolto attività di ricerca scientifica e tenuto corsi universitari in varie università italiane e straniere e laboratori di ricerca internazionali.



All'Alma Mater il Prof. Giorgio Giacomelli ha formato generazioni di studenti e di studiosi, molti dei quali sono oggi impegnati nelle ricerche al CERN e nei laboratori internazionali. La rigerosità scientifica, la repulsione verso ogni approccio non fondato scientificamente, la non comune capacità di fare sintesi e di individuare soluzioni, unita ad una grande intuizione sulla capacità dei rivelatori di particelle, lo elevano alla statura di Maestro.

Straordinaria la produzione scientifica: è infatti autore di più di 800 articoli scientifici su riviste di prestigio internazionale, e di più di 50 monografie scientifiche a livello internazionale. L'UBN tutta è vicina alla moglie Pina, nostra consocia, e ai figli Paolo e Roberto in questo triste momento.

### QUOTA SOCIALE PER IL 2014

Cari amici,

Informiamo che la quota associativa 2014 è ancora di **35 Euro**.

Chi non è in regola riceverà il bollettino personalizzato col calcolo delle quote arretrate da versare.

Chi nel frattempo avesse già provveduto non ne tenga conto. Vi preghiamo, in caso di errore, di volerlo cortesemente segnalare.

Vi ricordo che i modi per fare il versamento sono:

- durante le conferenze o le attività dell'associazione (molto consigliato e per di più senza spese) dove sarà sempre presente qualcuno incaricato di ricevere le quote,

- versamento in postagiorno on-line per chi ha il conto a BancoPosta (senza spese),

- versamento tramite bollettino di c/c postale n. **10838407** intestato a: Unione Bolognese Naturalisti, Via Selmi 3, 40126 Bologna

- bonifico bancario anche on-line.

codice IBAN: **IT 80 K 07601 02400 000010838 407**

Il Segretario – Tesoriere

### UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Presidente: **Prof. Paolo Pupillo**

e-mail: [paolo.pupillo@unibo.com](mailto:paolo.pupillo@unibo.com)

Sede: Dipartimento Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA)

Alma Mater Studiorum Università di Bologna,  
Via Selmi 3, 40126 Bologna

L'Unione Bolognese Naturalisti è una libera associazione, senza fini di lucro – fondata nel 1950 da Alessandro Ghigi - avente lo scopo di diffondere l'amore e la conoscenza della Natura e di promuoverne la conservazione. È affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura. I soci ricevono gratuitamente la rivista "Natura & Montagna".

Sito web: [www.naturalisti-ubn.it](http://www.naturalisti-ubn.it)

Email: [contatti@naturalisti-ubn.it](mailto:contatti@naturalisti-ubn.it)

#### NOTIZIARIO

Direttore: **Prof. Carlo Cencini**

Alma Mater Studiorum Università di Bologna,  
Email: [carlo.cencini@unibo.it](mailto:carlo.cencini@unibo.it)

Direttore responsabile: **Mario Cobellini**

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbon. postale. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Bologna

Autorizzazione Tribunale di Bologna n. 6698 del 30.07.1997

Stampato in proprio – P.IVA 91016830373